



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA RISORSE UMANE

Settore concorsi personale t.a, collaboratori ed esperti linguistici

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA	REP. DECRETI N. <u>1173</u>
TIT. <u>VII</u>	CL. <u>1</u>
AREA RISORSE UMANE PROT. <u>1504461</u> 1 APR 2022	

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di due collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, in particolare l'art. 4;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 34 e 34 bis;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- visti il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, e la relativa legge di conversione 31.3.2005, n. 43, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 1 ter;
- visti il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 66, comma 13;
- visti il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 e la relativa legge di conversione 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modifiche e integrazioni;
- visti il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 678, comma 9, e l'art. 1014, comma 4, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi banditi all'Amministrazione per l'assunzione di personale non dirigente;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98;
- vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 3, comma 8;
- vista legge 27 dicembre 2019, n. 160, in particolare l'art. 1, comma 149;
- visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e la relativa legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 249;
- visto il decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, e la relativa legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 10;
- visto il *Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*", adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 15 aprile 2021, prot. n. 0025239;
- visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, e la relativa legge di conversione 17 giugno 2021, n. 87, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, e la relativa legge di conversione 16 settembre 2021, n. 12, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 3;
- visto il decreto interministeriale 9 novembre 2021, adottato in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*;
- visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in particolare l'art. 6, comma 2, lett. a);
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo;
- visto il vigente Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento d'Ateneo in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania;
- visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti;
- visto, in particolare, il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle <<Università>>, quadriennio normativo 1994-1997, specificatamente l'art. 51;
- visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009, in particolare l'art. 19;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021, relativa all'adozione del Piano triennale di fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2021, relativa all'approvazione della ripartizione dei punti organico assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per l'anno 2021, per quanto attiene al reclutamento di personale dirigenziale e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato;
- vista la nota del 10.02.2022, prot. n. 59530-VII-2, del Centro Linguistico di Ateneo;
- visto l'avviso di mobilità del 22.02.2022, prot. n. 80938, emanato ai sensi dell'art. 34 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., e tenuto conto dell'esito negativo della procedura;
- dato atto che non sono state preventivamente attivate le procedure di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'art.3, comma 8, della legge n. 56/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-*ter*, del decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022 "*Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 – deliberazioni C.d.A. del 25 marzo e del 24 novembre 2021 - adempimenti*";
- accertata la copertura finanziaria della spesa relativa ai contratti di lavoro a tempo indeterminato,

D E C R E T A

Art. 1 Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di due collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania.

Le posizioni da ricoprire prevedono lo svolgimento di attività di collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, sulla base della programmazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), con particolare riguardo a quelle di seguito indicate:

- attività di collaborazione all'apprendimento della lingua spagnola rivolte agli studenti dell'Ateneo in modalità in presenza, on-line o mista e relativa elaborazione di materiale;
- collaborazione alla didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua spagnola e alle attività connesse al funzionamento dei laboratori linguistici;
- esercitazioni, conversazioni e assistenza rivolte a studenti (inclusi dottorandi e specializzandi), docenti e personale tecnico-amministrativo e in genere volte a soddisfare esigenze legate alle attività di formazione linguistica;
- collaborazione alla creazione, somministrazione e correzione di prove e test di profitto, in itinere, di fine corso e di idoneità;
- assistenza in sede di verifiche e di esami;
- attività di collaborazione alla traduzione e revisione di testi per le esigenze dell'Ateneo, ove compatibile con l'attività di supporto alla didattica.



Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- ottima conoscenza della lingua spagnola e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua spagnola;
- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue e in particolare della lingua spagnola;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua spagnola;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nella glottodidattica;
- conoscenze informatiche di software per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- ottima capacità di utilizzo delle nuove tecniche necessarie alla creazione di materiali di apprendimento on-line.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore** elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, ai sensi della legge n. 236/1995 (art. 4), del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti, in particolare il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle <<Università>> per il quadriennio normativo 1994-1997 (art. 51) e il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 (art. 19).

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii. Non possono comunque essere ammessi a concorso coloro che abbiano superato il limite di età ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (65 anni);
- 2) idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 3) essere di madrelingua spagnola. Possono partecipare alla selezione coloro che, cittadini italiani o stranieri, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua spagnola. L'accertamento del requisito della madrelingua spagnola avverrà nel rispetto delle direttive impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29.12.1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30.10.1982, il quale "*... riconosce la qualità di soggetto di madre lingua straniera ai cittadini italiani e stranieri solo quando sia comprovato che essi abbiano compiuto almeno l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intendono professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità ...*". L'accertamento del possesso del requisito è effettuato preventivamente dalla commissione esaminatrice.
- 4) laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere conseguito al termine di un corso legale di studi avente durata **almeno triennale**. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento/equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento/equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, **a pena di esclusione dalla selezione**, e gli estremi della richiesta di riconoscimento/equivalenza del titolo di studio posseduto devono essere riportati nella domanda di partecipazione alla selezione;
- 5) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (per i

cittadini stranieri);

6) adeguata capacità di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività (per i cittadini stranieri);

7) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985).

I cittadini stranieri extracomunitari dovranno, altresì, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la P.A.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3 e ss.mm.ii.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli allegati

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, e devono essere presentate, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- spedite per raccomandata con avviso di ricevimento; le domande di ammissione spedite con tale modalità si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sull'esterno della busta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere riportata la seguente dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 1173 DEL 11 APRILE 2022";
- per posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo protocollo@pec.unict.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa da quella propria del candidato. Al messaggio di posta certificata vanno acclusi, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in formato PDF: la domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta, comprensiva dei relativi allegati; copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 1173 DEL 11 APRILE 2022". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite per raccomandata a.r. o inviate per posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio suddetto.

L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione alla selezione (da redigere con caratteri a stampatello se non sia dattiloscritta), corredata dei relativi allegati, oltre a indicare la precisa denominazione della selezione, il candidato, consapevole che **le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:**

- a) il proprio cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) il possesso della madrelingua spagnola; il candidato dovrà fornire ogni informazione utile a comprovare tale possesso, con particolare riguardo alle scuole statali/private (riconosciute) presso cui ha compiuto l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 4), con le indicazioni relative all'istituzione che lo ha rilasciato, al luogo e alla data del conseguimento e alla durata legale del corso degli studi. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà fornire ogni informazione relativa all'equipollenza o all'equiparazione, con particolare riguardo agli estremi della richiesta di riconoscimento/equivalenza del titolo di studio posseduto che dovranno essere espressamente riportati nella domanda;
- f) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza o, eventualmente, i motivi del mancato godimento (per i cittadini stranieri);
- g) di non avere riportato condanne penali o, eventualmente, di averne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e di non avere procedimenti penali pendenti o, eventualmente, di averne, indicandone gli estremi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ss.mm.ii.;
- i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- l) la posizione rispetto all'assolvimento degli obblighi militari (**per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985**);
- m) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza (di cui al successivo art. 9 del presente bando) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
- o) di avere adeguata capacità di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività (per i cittadini stranieri);
- p) di essere regolarmente soggiornante in Italia indicando il motivo del rilascio del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri).

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'eventuale ausilio necessario nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 9 novembre 2021 citato in premessa, i

candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione medica va allegata all'istanza di partecipazione alla selezione.

Nella domanda deve essere indicato il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione, che sarà trasmessa mediante raccomandata A.R. È utile indicare, altresì, il recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda di ammissione deve contenere l'elenco dei titoli allegati.

All'istanza di ammissione alla selezione, il candidato alleggerà il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 4), del presente bando nonché ogni altro documento o titolo che ritenga utile ai fini della valutazione, ai sensi del successivo art. 6, da parte della commissione giudicatrice.

I titoli valutabili, allegati alla domanda di ammissione alla selezione, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, o in copia autentica, ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale.

La dichiarazione di copia conforme si può effettuare o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.), unita alla copia stessa, che ne attesti la conformità all'originale (allegato C al presente bando) oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, secondo la previsione dell'art. 15 della legge 16.01.2003, n. 3 e ss.mm.ii.

In alternativa alle modalità sopra descritte, si può attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato B al presente bando), ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato C al presente bando), ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. succitato, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge.

In ambedue queste ultime ipotesi, le dichiarazioni sostitutive si devono allegare alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive, di cui al richiamato d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., possono essere rese, secondo le modalità sopra descritte, sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea. Per le dichiarazioni sostitutive rese da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda al successivo art. 4 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

I candidati che intendano sottoporre a valutazione le loro pubblicazioni dovranno indicare, oltre al titolo, i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione, il codice ISBN o altro equivalente. Su richiesta della commissione esaminatrice potrà successivamente essere richiesta la produzione delle pubblicazioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, per le quali non si evinca chiaramente il contributo apportato dal candidato, il candidato stesso deve allegare una dichiarazione che attesti quale sia il proprio contributo. In caso contrario la pubblicazione non potrà essere valutata dalla commissione.

I titoli presentati difformemente dalle modalità sopra descritte non saranno valutati.

Alla domanda (e ai relativi allegati) spedita per raccomandata A.R. o a mezzo PEC, si deve accludere, a **pena di esclusione**, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del candidato.

Sono ritenuti validi solamente i documenti di riconoscimento provvisti di fotografia e in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti e titoli già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, e ss.mm.ii.

Non saranno presi in considerazione i titoli spediti a mezzo di raccomandata a.r. o inviati a mezzo posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio di **trenta giorni** come sopra specificato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi delle prescrizioni normative vigenti in materia, il trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi di Catania è finalizzato esclusivamente all'espletamento della stessa e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e sarà curato presso l'Ateneo, anche con strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Catania (sede legale: piazza Università n. 2, 95131 CATANIA; e-mail: rettorato@unict.it; PEC: protocollo@pec.unict.it). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: e-mail rpd@unict.it, PEC rpd@pec.unict.it.

Art. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea Dichiarazioni sostitutive

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. 28.12.2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del d.P.R. n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

Art. 6

Titoli valutabili

Attraverso la valutazione dei titoli e le prove d'esame sarà accertato il possesso del grado di professionalità richiesto. I titoli richiesti dal bando come requisito di ammissione non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili.

I titoli valutabili, da produrre in allegato alla domanda di partecipazione, ai quali è attribuibile, complessivamente, un **massimo di 20 punti**, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono:

- titoli di studio e formativi pertinenti all'attività di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di lingua spagnola, ulteriori rispetto al titolo fatto valere per l'accesso alla selezione, nonché pubblicazioni pertinenti alla didattica delle lingue, valutabili per un **massimo di 8 punti**;
- documentata esperienza in attività didattiche, formative, di insegnamento e di supporto all'apprendimento della lingua spagnola, maturata presso università italiane statali/non statali legalmente riconosciute o presso università estere, nelle scuole statali/non statali legalmente riconosciute o in enti di formazione professionale legalmente riconosciuti, valutabile **0,7 punti** per ogni anno, per un **massimo di 7 punti**;
- idoneità conseguite negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di scadenza del bando, in concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni per posizioni analoghe a quella messa a concorso, valutabili per un **massimo di 1 punto**;
- certificazioni di lingua straniera e certificazioni informatiche, valutabili per un **massimo di 4 punti** (il punteggio è attribuito in base al livello di certificazione conseguito).

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta sarà effettuata dalla commissione, previa individuazione dei criteri, dopo lo svolgimento della prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. L'esito della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale, mediante affissione all'albo della sede di esame.

Art. 7

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande ammissibili sia tale da pregiudicare il rapido ed efficiente svolgimento della procedura concorsuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso. La preselezione verterà sulle materie oggetto del concorso.

Saranno ammessi alla prova scritta a contenuto teorico-pratico i candidati utilmente classificatisi al 50° posto della graduatoria di preselezione, compresi i pari merito, purché abbiano conseguito un punteggio che sia pari o superiore alla media dei punteggi di tutti i candidati che hanno sostenuto la prova.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i soggetti con invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20 legge n. 104/1992, come modificato dall'art. 25, comma 9, del decreto-legge n. 90/2014 e ss.mm.ii.). Gli stessi dovranno produrre, in fase di presentazione della domanda di partecipazione sull'applicazione informatica, idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

Verrà data comunicazione almeno 15 giorni prima, dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

Prove d'esame, programma e diario

Le prove d'esame della selezione consisteranno in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale e mireranno ad accertare la professionalità dei candidati rispetto alle attività da svolgere, sulla base del seguente programma:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico

La prova verterà su uno dei seguenti ambiti collegati all'insegnamento della lingua spagnola generale e/o accademica e/o specialistica: la definizione di un modulo/percorso, e/o la progettazione di un insegnamento/modulo anche di tipo blended, e/o la realizzazione di strumenti/modalità per la verifica degli apprendimenti e abilità.

La prova scritta sarà svolta in lingua spagnola.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani o altre pubblicazioni, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Potranno consultare soltanto i testi di legge non commentati e i dizionari autorizzati dalla commissione. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari, etc.), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

Prova orale

La prova orale sarà svolta in parte in lingua spagnola e in parte in lingua italiana e consisterà in una discussione sulla prova scritta e sui titoli presentati. Mirerà, inoltre, ad accertare il possesso delle competenze necessarie a supportare il/la docente nell'attività didattica della lingua verificando altresì la conoscenza di strumenti didattici innovativi per esercitazioni linguistiche in ambiente digitale. Essa riguarderà, in particolare:

- approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
- sviluppo delle abilità linguistiche;
- nozioni tecniche di glottodidattica e delle tecniche di didattica in classe;
- indicazione di materiale didattico riferito alla lingua spagnola;
- costruzione di percorsi didattici anche in modalità blended;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse per l'insegnamento delle lingue straniere.

Nel corso della prova saranno altresì accertate la conoscenza della legislazione universitaria nazionale, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli studi di Catania nonché la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Nel corso del colloquio verrà anche valutata la capacità del candidato di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività.

La commissione dispone di 30 punti per ciascuna delle due prove.

Questa Università comunicherà, con raccomandata A.R., ai singoli candidati ammessi alla prova scritta, almeno **quindici giorni** prima della data fissata per la stessa, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà data comunicazione dell'ammissione alla prova orale, del voto ottenuto nella prova scritta e, altresì, del giorno, dell'ora e del luogo in cui la prova orale dovrà essere sostenuta. Tale comunicazione sarà data ai singoli candidati, con raccomandata A.R., almeno **venti giorni** prima della data fissata per la prova orale.

A insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova d'esame; gli eventuali tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalle prove i candidati che non saranno in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della commissione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno **21/30**.

Le prove d'esame, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, potranno essere eventualmente svolte anche a distanza, in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali, la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento e lo rende pubblico, tenuto conto che la procedura concorsuale deve concludersi entro sei mesi dallo svolgimento della prima prova d'esame.

Art. 9

Titoli di preferenza

Espletate le prove d'esame, i candidati che, avendo riportato una votazione di almeno **21/30**, hanno superato la prova orale, dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, per raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova orale, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli allegati B e C al presente bando, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I predetti documenti si considerano presentati in tempo utile se spediti con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine sopra indicato. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante ovvero attestata rispettivamente dalla

ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., a parità di merito i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, inoltre, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 16-*octies*, comma 1-*quater* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'art. 16-*octies*, comma 1-*quinqies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 sopra richiamato, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza sarà anche determinata dall'aver prestato servizio in qualità di lettore/collaboratore ed esperto linguistico in Atenei italiani, con riguardo, nel caso di più candidati a pari merito che abbiano tale requisito, alla maggiore anzianità di servizio.

Costituisce infine titolo di preferenza, a parità di merito e di titoli, l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Art. 10

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta dagli stessi.

La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto riportato nella prova scritta al voto conseguito nella prova orale e al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'art. 9 del presente bando, con provvedimento del Direttore Generale, saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, unitamente a quella dei vincitori della stessa selezione.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Sono dichiarati vincitori della selezione i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative. Gli estremi della Gazzetta Ufficiale saranno resi noti mediante avviso sul sito internet dell'Ateneo, come sopra specificato (sezione "Bandi, Gare e Concorsi").

La graduatoria rimane efficace per il periodo stabilito dalla normativa vigente e a essa si può attingere per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che dovessero rendersi disponibili successivamente ed entro il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione pubblica.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria della selezione, come indicato nel precedente art. 10, l'Amministrazione provvede alla stipulazione, con i vincitori, del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola.

I vincitori saranno tenuti ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabili o prorogabili. Al periodo di prova si applicano le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel contratto sono indicati la qualifica, l'impegno orario, la data di inizio del rapporto di lavoro, la durata del periodo di prova e la sede di destinazione; il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dall'art. 4 della legge n. 236/1995 e, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti, tra i quali, in particolare, il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle <<Università>>, quadriennio normativo 1994-1997, specificatamente l'art. 51. e il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009, in particolare l'art. 19.

Ai vincitori spetta il trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto. L'impegno orario iniziale al momento dell'assunzione sarà pari a 500 ore annue elevabile fino a un massimo di **1500 ore annue**.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

La sede di servizio sarà individuata in relazione alle esigenze di collaborazione all'apprendimento della lingua spagnola sussistenti presso i Dipartimenti e/o le Strutture Didattiche Speciali dell'Ateneo.

Art. 12 Presentazione dei documenti

I vincitori, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro **trenta giorni**, idonea documentazione relativa a:

- 1) nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 4) mancanza di condanne penali (ovvero, eventualmente, documentazione relativa alle condanne penali riportate e ai provvedimenti di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e mancanza di procedimenti penali pendenti (ovvero documentazione relativa ad eventuali procedimenti penali pendenti); in entrambi i casi, per i cittadini stranieri, anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

I vincitori saranno invitati a produrre, inoltre, qualora non fosse stato già allegato alla domanda, il titolo di studio di cui all'art. 2, punto 4), in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale secondo le modalità già descritte nell'art. 3 del presente bando.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica di controllo i vincitori della selezione; coloro che non siano riconosciuti idonei o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita saranno esclusi dalla selezione.

I vincitori che siano cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovranno produrre, inoltre, entro il termine suddetto, **copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentano il lavoro subordinato**. I vincitori cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea dovranno produrre, entro lo stesso termine, documentazione comprovante la regolarità di soggiorno ai sensi del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche e integrazioni.

Per i requisiti e le situazioni di cui ai sopra citati punti 1), 2), 3) e 4), i vincitori che siano cittadini italiani o dell'Unione Europea, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, potranno rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni, mentre i vincitori che siano cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornarvi, potranno rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni solo se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 4 del presente bando.

Qualora non ricorrano i suddetti presupposti, i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, oltre al titolo di studio e alla copia del permesso di soggiorno, devono presentare nel termine di trenta giorni, di cui sopra, e sempre con riferimento ai requisiti e alle situazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) prima richiamati, i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;

- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici e civili, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) devono essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334 e ss.mm.ii.

I concorrenti vincitori della selezione sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Questa Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., in materia di sanzioni penali.

I vincitori, entro il termine su indicato di **trenta giorni** dalla stipulazione del contratto, dovranno produrre altresì:

- fotografia recente formato tessera;
- copia del codice fiscale.

Entro il medesimo termine, dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

È consentito, previa comunicazione all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi del citato art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.



Art. 13
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la Dott.ssa Agata Fiumara - Area Risorse Umane - tel. 095.7307725/784/726 – indirizzo e-mail: agata.fiumara1@unict.it.

Art. 14
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

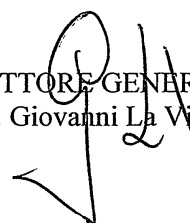
Art. 15
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e di tale pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Il presente bando è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

Catania, 19 1 APR 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giovanni La Via



AF


Allegato A

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Catania
Area Risorse Umane
piazza Università, 16
95131 Catania

Il sottoscritt _____ (a)
codice fiscale _____ nat _____ a _____ (provincia di
_____) il _____ e residente in _____ (provincia
di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____

C H I E D E

di essere ammess_ alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **due** collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania, di cui al d.d. rep. n. 1143 del 11 APRILE 2022.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di essere di madrelingua _____ (b);
- 3) di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare il titolo posseduto) _____

rilasciato da _____, conseguito a _____, il _____, al termine di un corso di studi della durata legale di anni _____ (N.B.) (c);

4a) (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (d);

4b) (per i cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici anche in _____ (Stato di appartenenza o di provenienza) (e);

5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (f);

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.01.1957, n. 3 e ss.mm.ii. (g);

7) di essere, compatibilmente con la propria disabilità, fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce;

8) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985) _____;

9a) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9b) di avere prestato/di prestare i seguenti servizi presso _____

_____ (h);

10) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza _____ (i);

11) di avere adeguata capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività (per i cittadini stranieri);

12) (per i cittadini stranieri) di essere regolarmente soggiornante in Italia, come risulta dalla seguente documentazione _____ (l);

13) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. _____ e a tal

fine allega certificazione relativa all'handicap (m);

14) di richiedere i seguenti benefici previsti dal D.M. 9.11.2021 _____ e a tal fine allega idonea documentazione medica (n):

15) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo _____, telefono (indicare ogni recapito telefonico con

preferenza per quello fisso) _____, indirizzo di posta elettronica _____

e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla suddetta selezione.

Allega i seguenti titoli:

Luogo e data _____

Firma _____

N.B. Il corso legale di studi deve avere durata almeno triennale.

(a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.

(b) Vedi art. 2, punto 3), del bando.

(c) Vedi art. 2, punto 4), del bando.

(d) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(e) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(f) In caso contrario, indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(g) Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(h) Indicare le pubbliche amministrazioni presso cui si è prestato o si presta attualmente servizio, il tipo di servizio, la durata dello stesso e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza (vedi art. 9 del bando).

(l) Indicare la documentazione che consente il regolare soggiorno in Italia.

(m) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

(n) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 3 del D.M. 9.11.2021.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat. __ a _____
(prov. di _____) il _____ residente in _____ (prov. di _____)
via _____ (CAP _____)
e domiciliato a _____ (prov. di _____) in via _____
_____ (CAP _____) telefono _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n. 1193 del 11 APRILE 2022

Luogo e data

Il dichiarante

Allegato C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat. __ a _____
(prov. di _____) il _____ residente in _____ (prov. di _____)
via _____ (CAP _____)
e domiciliato a _____ (prov. di _____) in via _____
_____ (CAP _____) telefono _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n. 1173 del 11 APRILE 2022.

Luogo e data

Il dichiarante